



## ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ e Fax (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: [csic872004@pec.istruzione.it](mailto:csic872004@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iccetraro.edu.it](http://www.iccetraro.edu.it)



Prot. n. 1770/VI.13

Cetraro, 13 marzo 2021

All'Albo

Sito web

Oggetto: Determinazione dirigenziale per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a D.Lgs. 50/2016, di un incarico di consulenza sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per un importo contrattuale pari a € 1500,00 (somma onnicomprensiva)  
CIG: **Z5630F54F6**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art.1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 3

settembre 2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2021 approvato con delibera n. 32 del Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2021;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della*

pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

#### **DATO ATTO**

dell'esistenza di una convenzione Consip "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4" Lotto 9 e che tale convenzione non risulta idonea a soddisfare le esigenze dell'istituzione scolastiche in quanto "i singoli contratti di fornitura stipulati mediante emissione degli Ordinativi Principali di Fornitura da parte delle Amministrazioni hanno una durata pari a 3 (tre) anni dalla data di presa in consegna degli immobili con contestuale attivazione del primo servizio ordinato" e di conseguenza il contratto previsto in convenzione di durata triennale comporterebbe un'esposizione finanziaria rilevante per la scuola non essendo note sin da ora le assegnazioni per gli esercizi finanziari futuri;

#### **VISTO**

*l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

#### **VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

<b>RITENUTO</b>	che il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cetraro, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 81/2008 ed in particolar modo gli articoli 17, 31, 32 e 33;
<b>VISTO</b>	l'art. 31, c. 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
<b>DATO ATTO</b>	avvalersi di un consulente tecnico in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro che affianchi il Responsabile SPP;
<b>RITENUTO</b>	necessario, considerata la particolare situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Sars-CoV-2, dare seguito al servizio offerto dal consulente individuato per effetto dell'avviso pubblico del 25 febbraio 2020, prot. n. 1392 rivolto al personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :  1) mera fornitura di servizi;
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura del servizio ammonta ad € 1500,00 (somma onnicomprensiva);
<b>TENUTO CONTO</b>	che la spesa da sostenere rientra nel limite di somma a disposizione del Dirigente Scolastico per affidamenti diretti (D.I. 129/2018);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1500,00, IVA esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

#### **Art. 1- Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento

#### **Art. 2- Stazione appaltante**

Istituto Comprensivo di Cetraro (CS) – Via Donato Fainisnc – 87022 Cetraro (CS).

#### **Art. 3- Responsabile del procedimento**

di nominare il Dott. Giuseppe Francesco Mantuano quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

#### **Art. 4 Contraente**

Ing. Luigi Quintieri - 88100 – Catanzaro

#### **Art. 5- Oggetto e importo dell'affidamento**

Servizio consulenza sicurezza nei luoghi di lavoro;

Importo complessivo massimo per il servizio richiesto è pari a € **1500,00**

#### **Art. 6- Procedura di gara**

Affidamento diretto

#### **Art. 7 – Pagamento**

La prestazione richiesta sarà retribuita con un compenso onnicomprensivo di € 1500,00, al lordo di qualsiasi onere previdenziale, fiscale ed assicurativo.

La somma impegnata pari a € 1500,00 è a carico del Programma Annuale dell'Istituzione scolastica per il corrente esercizio finanziario 2021.

La presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n.50/2016, come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, è pubblicata sul sito internet dell'istituzione scolastica [www.iccetraro.edu.it](http://www.iccetraro.edu.it) nella sezione di "Amministrazione trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti"

Il Dirigente scolastico  
*Giuseppe Francesco Mantuano*